



Sommario

<i>Ore cruciali per la riforma Pac: triloghi in corso, ancora molte le questioni aperte</i>	1
<i>Regione Lombardia conferma l'anticipo dei contributi Pac 2013</i>	1
<i>PE: no al taglio dei pagamenti diretti per le aziende sotto i 5mila euro di aiuti l'anno</i>	2
<i>Ultimo bando della Misura 124 PSR: ammesse a finanziamento 19 imprese agricole</i>	2
<i>Nel disegno di legge semplificazioni anche norme su agricoltura e influenza aviaria</i>	2
<i>Latte: la Commissione Europea sollecita l'Italia al recupero delle multe degli splafonatori</i>	2
<i>Sequestrate dai Nas 80 tonnellate di agrofarmaci irregolari</i>	3
<i>Ismea: dopo il maltempo delle scorse settimane rincarano i prezzi nelle campagne</i>	3
<i>Volano le esportazioni di salumi italiani, in aumento quantità (+3,8%) e valore (+7,2%)</i>	4
<i>Gli orti urbani come rimedio anticrisi, i "city farmer" sfiorano i 5 milioni</i>	4
<i>Incontro Forestry Education: "Gestione vegetazione e ripristino continuità ecologica lungo i fiumi"</i> . 4	
<i>Al via la Fiera della sostenibilità nella natura alpina 2013</i>	5
<i>Per Corti e Cascine: il 30 giugno a Rozzano torna "Il Mercato delle Stagioni"</i>	5
<i>Da domani a Lecce la VII Conferenza economica della Cia</i>	5

Ore cruciali per la riforma Pac: triloghi in corso, ancora molte le questioni aperte

Si conclude oggi l'ultima settimana di riunioni (secondo quanto previsto da calendario) dei triloghi interistituzionali sulla riforma della Pac (Politica agricola comune). Tuttavia, come hanno sottolineato in una conferenza stampa Paolo De Castro, presidente della Commissione agricoltura del Parlamento europeo le questioni ancora aperte sono molte e importanti. Non c'è pertanto certezza che nel corso di questa settimana vengano prese tutte le decisioni mancanti. Per questo, i negoziatori del Parlamento Europeo decideranno solo oggi se recarsi o meno a Lussemburgo, dove il 24, 25 e 26 giugno si riunisce il Consiglio agricolo per dare il via libera finale alla riforma. "Dobbiamo assicurarci", ha spiegato De Castro, "che i punti cruciali per il Parlamento europeo siano raggiunti". Inoltre, l'eventuale compromesso finale dovrà essere sottoposto ai gruppi politici in Commissione agricoltura, già convocata per il 26 giugno. Anche i relatori Capoulas Santos, Michel Dantin e Giovanni La Via hanno sottolineato come i temi aperti siano ancora diversi e per poter procedere all'approvazione sia necessario trovare l'accordo su tutto.

http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

Regione Lombardia conferma l'anticipo dei contributi Pac 2013

La Giunta regionale ha confermato quanto annunciato nelle scorse settimane dall'assessore all'Agricoltura Gianni Fava in tema di anticipazione della contribuzione comunitaria per il settore. Sarà quindi anticipato il 70% del premio Pac (Politica agricola comune) agli agricoltori lombardi. Per le aziende colpite dal terremoto l'anticipo sale fino al 90%; quest'ultimo è un provvedimento che riguarda circa 5.000 aziende mantovane. Complessivamente invece la Regione metterà a disposizione oltre 300 milioni di euro per sostenere l'attività di oltre 30.000 produttori.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

PE: no al taglio dei pagamenti diretti per le aziende sotto i 5mila euro di aiuti l'anno

Con una risoluzione approvata dal Parlamento europeo nei giorni scorsi, è stata bocciata la proposta della Commissione Ue di imporre un taglio del 5% ai pagamenti diretti per gli agricoltori nel 2013. Tale proposta è stata ritenuta basata su un accordo sul bilancio raggiunto in sede di Consiglio europeo ma non ancora approvato dal Parlamento. Comunque, nell'ipotesi che tale accordo venga prima o poi approvato in via definitiva, Quindi anche nell'ipotesi che tale accordo venga prima o poi approvato in via definitiva, il Parlamento ha chiesto di escludere i pagamenti destinati alle aziende con meno di 5000 euro di aiuti l'anno.

<http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

Ultimo bando della Misura 124 PSR: ammesse a finanziamento 19 imprese agricole

Con il decreto n. 4785 del 05/06/13 la Direzione Generale Agricoltura ha approvato le graduatorie relative ai progetti presentati per l'ultimo bando della Misura 124 del PSR 2007-2013 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, tecnologie nel settore agricolo, alimentare, forestale". Per questo quarto bando sono state presentate 38 domande, di cui 19 sono state istruite negativamente. Delle altre 19 ammesse a finanziamento, 17 saranno finanziate per un contributo pari a € 2.135.421,91. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n.24, serie ordinaria del 10 giugno 2013.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213610937596&p=1213610937596&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213276895330&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

Nel disegno di legge semplificazioni anche norme su agricoltura e influenza aviaria

Il disegno di legge in materia di semplificazioni, approvato nei giorni scorsi dal governo e contenente una serie di misure di semplificazione che arricchiscono e completano il quadro degli interventi di sburocratizzazione dell'amministrazione, avviati con il cosiddetto decreto-legge "fare", prevede anche misure attinenti al settore agricolo e agroindustriale.

In particolare si escludono dall'obbligo di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali gli imprenditori agricoli che effettuano direttamente il trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi di propria produzione e, in agricoltura, si prevede la possibilità di assunzioni collettive di lavoratori da parte di gruppi di imprese facenti capo allo stesso gruppo o riconducibili ad uno stesso proprietario ovvero ad uno stesso nucleo familiare. Inoltre, si consente agli imprenditori agricoli obbligati alla tenuta del registro di carico-scarico di delegare la tenuta degli stessi alla cooperativa agricola di cui sono soci. Per quanto riguarda invece i temi relativi alla salute il decreto legge stabilisce che In materia di influenza aviaria, si riducono gli obblighi di informazione per le aziende avicole familiari.

www.governo.it

Latte: la Commissione Europea sollecita l'Italia al recupero delle multe degli splafonatori

La Commissione europea ha esortato l'Italia a recuperare le multe dovute dai produttori lattiero-caseari che hanno superato le quote negli anni scorsi. In un comunicato si legge: "Le autorità italiane, nonostante le ripetute richieste della Commissione non hanno ancora adottato le opportune misure per recuperare i prelievi dovuti tra il 1995 e il 2009, che si stima corrispondano a un importo complessivo di almeno 1,42 miliardi di euro e che sono in gran parte ancora non riscossi". "Il mancato recupero di questi prelievi", prosegue il comunicato, "vanifica le azioni intraprese a livello europeo per stabilizzare il mercato dei prodotti lattiero-caseari, oltre a creare

distorsioni della concorrenza con altri produttori europei e italiani che hanno rispettato le quote di produzione o pagato i prelievi sulle eccedenze in caso di superamento dei limiti".

Per questi motivi la Commissione ha inviato all'Italia una lettera di messa in mora, concedendole un termine di due mesi entro il quale presentare eventuali osservazioni.

http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

Sequestrate dai Nas 80 tonnellate di agrofarmaci irregolari

Ottanta tonnellate di agrofarmaci irregolari, per un valore di mercato di quasi 2 milioni di euro, sono stati sequestrati dai carabinieri del Nas, che hanno inoltre messo i sigilli a 11 depositi non idonei ad assicurare la corretta conservazione dei prodotti. Gli agrofarmaci erano vietati, contraffatti, detenuti in strutture abusive e privi dei requisiti, non etichettati correttamente.

È il risultato dell'attività svolta a maggio dai militari dei 38 Nas dislocati sul territorio nazionale.

In particolare il Nas di Milano, presso un ingrosso di cereali e prodotti agricoli della provincia di Monza-Brianza, ha sottratto al commercio 522 confezioni da 1 litro di un erbicida per il mais a base del principio attivo «Acetochlor», vietato nella Comunità Europea a causa della sua comprovata tossicità e pericolosità per l'ambiente.

In base ai risultati dei controlli effettuati dall'Efsa (Autorità europea per la sicurezza alimentare) in 29 Paesi europei un prodotto su due in Ue è privo di residui di agrofarmaci, a fronte di un 98,4% con residui entro i limiti, ma la percentuale arriva al 99,7% per l'Italia. Vuol dire che in ogni caso le aziende italiane sono molto attente sia al rispetto delle norme che della salute dei cittadini, con un contenutissimo 0,3% di campioni con livelli di residui superiori ai limiti legali.

www.cia.it

Ismea: dopo il maltempo delle scorse settimane rincarano i prezzi nelle campagne

Il maltempo del "Maggio glaciale", ha provocato, come previsto un'impennata dei prezzi in campagna. È quanto rileva l'Ismea sulla base dell'indice dei prezzi dei prodotti agricoli all'origine che si è attestato il mese scorso a 138,3, facendo segnare un aumento del 2,4% mensile e del 9,9% su base annua.

A rincarare sono state esclusivamente le coltivazioni (+5,4% la variazione congiunturale dell'indice, più 16,5% quella tendenziale), mentre l'aggregato zootecnico ha ceduto in un mese lo 0,2%, mantenendo un divario positivo del 2,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tra le colture vegetali, la dinamica mensile dell'indice Ismea evidenzia un significativo incremento per la frutta (+26,4%), legato principalmente ai rincari di mele, pere e kiwi registrati in queste ultime battute della campagna di commercializzazione, complici gli scarsi raccolti. Ma è soprattutto nel comparto degli ortaggi (+12,6% l'incremento mensile dei prezzi) che si ravvisano le conseguenze del maltempo. Le ridotte disponibilità di lattuga e radicchio hanno spinto in alto i relativi listini rispettivamente del 7,7% e del 48% rispetto ad aprile, mentre per patate, cavolfiori e finocchi i rialzi a due cifre sono riconducibili all'abbassamento delle temperature, che hanno ne hanno rilanciato i consumi.

Flessioni anche di un certo peso si rilevano, invece, per gli oli di oliva (-3,3% su aprile) e i vini (-1,2%); rincarano del 2,9% i semi oleosi, in un mercato invece stazionario per i cereali. Il dato tendenziale (confronto con maggio 2012) conferma un andamento positivo per tutte le coltivazioni vegetali, con variazioni comprese tra il più 8% dei cereali e il più 33,3% degli oli di oliva. Passando al comparto zootecnico, Ismea registra incrementi mensili per i lattiero-caseari (+0,3%), gli avicoli (+6%) e gli ovi-caprini (+1,9%). Al contrario flettono, anche a maggio, i prezzi di suini (-2,3%), uova (2,7%), bovini (-0,4%) e conigli (-8,4%). La dinamica tendenziale rivela aumenti di prezzo fino al 12,2% per gli avicoli. Più modesti gli incrementi per latte e derivati (+3,7%), bovini (+3,4%) e suini (+1,1%), mentre segnano il passo le uova (-7,1%), gli ovi-caprini (-6,5%) e i conigli (-0,6%).

www.ismea.it

Volano le esportazioni di salumi italiani, in aumento quantità (+3,8%) e valore (+7,2%)

Secondo i numeri elaborati da Assica (Associazione industriali delle carni e dei salumi) lo stato di salute della salumeria nazionale è ottimo: 138.440 tonnellate esportate per un valore di 1,116 miliardi di euro, con un incremento di quantità pari al 3,8% e di valore pari al 7,2%.

Stati Uniti, Giappone, Canada, Russia e Hong Kong sono i mercati che hanno determinato questi risultati, quindi Paesi extracomunitari, che complessivamente nel 2012 hanno visto aumentare le quantità importate di salumi italiani del 12,7% pari a un +16,5% di valore. Più contenuto l'aumento incassato in Europa, che si ferma a un modesto +1,3%, segno evidente delle difficoltà economiche in cui il Vecchio Continente, pur con i distinguo del caso, si sta dibattendo.

La salumeria Made in Italy dunque piace sempre di più, soprattutto al di là dell'oceano, dove prosciutti crudi stagionati, prosciutti cotti e mortadelle italiane continuano a incassare il favore di mercati sempre più affascinati dalle nostre produzioni di qualità. Spiccano le percentuali di incremento degli Stati Uniti (+21,5%), del Giappone (+32,4%), della Russia (+33,9%), di Hong Kong (+23,1%), ma anche di un Paese ben più vicino a noi come la Bosnia Erzegovina che nel 2012 ha aumentato le importazioni di salumi italiani del 12,5% in quantità, pari a un +21,5% di valore.

Gli spazi per ulteriori miglioramenti ci sono, ma la qualità delle produzioni rimane un nodo cruciale. I principali attori coinvolti (produttori, trasformatori, distributori, consumatori) si confronteranno sul tema in una tavola rotonda nell'ambito di Italpig - Rassegna Suinicola di Cremona (24-27 ottobre 2013).

www.cremonafiore.it

Gli orti urbani come rimedio anticrisi, i "city farmer" sfiorano i 5 milioni

Nell'anno del crollo record dei consumi, con 7 famiglie su 10 costrette a "tagliare" quantità e qualità del cibo, gli orti urbani cambiano pelle e da hobby del week-end diventano una pratica quotidiana "anticrisi". Oggi infatti sono sempre di più gli italiani che coltivano zucchine, lattuga e limoni in giardino o sul balcone, risparmiando minimo il 10% sulla spesa mensile per frutta e verdura e garantendosi la completa trasparenza e tracciabilità alimentare. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori.

Nell'ultimo anno gli "urban farmer" che coltivano stabilmente l'orto in terrazzo o su piccoli appezzamenti di terra cittadini sono cresciuti del 9%, passando da 4,5 milioni a 4,9 milioni. Ma il "fai da te" agricolo incuriosisce e attira una platea molto più ampia, con una famiglia su tre che da "principiante" inizia a sostituire gerani e margherite con qualche pianta di basilico, peperoncini e ciliegini.

E nella classifica dei prodotti agricoli più gettonati tra i nuovi "farmer" urbani al primo posto ci sono verdure da mangiare a crudo, come insalate e pomodori (36%). Seguono le erbe aromatiche (29%), la frutta (18%) e infine verdure da cuocere, come zucchine, melanzane e piselli (17%).

Che gli orti urbani sono una realtà in crescita è evidente sia dall'estensione delle superfici con 1,8 milioni di ettari coltivati in tutta Italia nelle aree cittadine, sia dall'impegno delle amministrazioni locali a sostegno del "city farming", con quasi 4 comuni su 10 tra i capoluoghi di provincia che prevedono spazi di verde pubblico da adibire alle coltivazioni a uso domestico.

www.cia.it

Incontro Forestry Education: "Gestione vegetazione e ripristino continuità ecologica lungo i fiumi"

E' previsto per martedì 25 giugno il prossimo incontro di Forestry Education che si terrà presso la sede di Breno (BS) della Comunità Montana di Valle Camonica, nel Parco dell'Adamello

Titolo del convegno: La gestione della vegetazione e il ripristino della continuità ecologica lungo i fiumi: esigenze idrauliche e naturalistiche a confronto.

Nel corso della giornata verrà spiegato come la difesa delle popolazioni e degli insediamenti umani sia un obiettivo prioritario irrinunciabile della gestione idraulica dei fiumi, i cui alvei devono essere costantemente mantenuti in grado di sopportare senza danno le oscillazioni delle portate rese sempre più significative ed imprevedibili dai cambiamenti climatici in atto. Non si deve tuttavia

dimenticare che, come indicato dal Piano Territoriale Regionale che li considera "corridoi primari" della Rete Ecologica Regionale, i corsi d'acqua lombardi sono delle direttrici fondamentali lungo le quali si ha una continuità biologica costituita, oltre che dal corpo idrico in senso stretto, anche dalla vegetazione presente lungo le sponde e nelle immediate adiacenze.

Per approfondimenti:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=6968

Al via la Fiera della sostenibilità nella natura alpina 2013

La Comunità Montana di Valle Camonica - Parco dell'Adamello, unitamente al Distretto Culturale di Valle Camonica e Sapori di Valle Camonica, presentano la seconda edizione della Fiera della Sostenibilità nella Natura Alpina che si terrà in varie località della Valle Camonica ed in particolare in Valle Camonica - Valsaviore, tra il 27 e 30 giugno 2013.

Da giovedì 27 a domenica 30 una miriade di eventi culturali, sportivi e di intrattenimento attraverseranno la Valle Camonica...filo conduttore sarà l'acqua.

La manifestazione è indetta nell'ambito dell'anno internazionale per la cooperazione idrica delle nazioni unite.

Per il programma completo visita il sito: www.fierasostenibilita.parcoadamello.it
www.reti.regione.lombardia.it

Per Corti e Cascine: il 30 giugno a Rozzano torna "Il Mercato delle Stagioni"

Dopo il grande successo di pubblico riscontrato nei primi due appuntamenti, Per Corti e Cascine torna Domenica 30 giugno a Rozzano, proponendo "Il Mercato delle Stagioni". L'iniziativa organizzata dalla Cia - Confederazione italiana agricoltori Lombardia in collaborazione con Turismo Verde Lombardia, la società AMA Rozzano e con il patrocinio del Comune di Rozzano è direttamente collegata alla stagionalità delle produzioni. Presso il Centro Culturale Cascina Grande di Rozzano (MI) in viale Togliatti, sarà allestita una vetrina delle produzioni agricole lombarde, con la presenza dei produttori agricoli per consolidare ulteriormente un rapporto diretto e di fiducia tra i consumatori ed agricoltori.

Come di consueto sarà possibile acquistare prodotti di qualità freschi e trasformati – sia biologici che da produzioni tradizionali, come formaggi (vaccini, caprini e bufala), cereali e farine, miele e prodotti dell'alveare, verdura, vini, conserve varie, olio.

Il mercato contadino Per Corti e Cascine, si svolgerà in contemporanea con la manifestazione "Rozzano Blues Festival" dal 27 al 30 giugno, organizzata dall'associazione culturale Kaleydos e Spazio Aurora, seconda edizione, con un ricco calendario di eventi presenti il sito www.rozzanobluesfestival.it.

Il programma nel dettaglio prevede:

09.00 / 18.30: Mostra Mercato "Per Corti e Cascine" degustazione e vendita di prodotti agricoli alimentari.

09.00: Partenza Biciclettata per "Parchi e Prati"

15.00: Teatrino dei burattini

09.00 / 23.00: Esibizione delle band – non stop

I prossimi appuntamenti di Per Corti e Cascine in Cascina Grande, sono in programma per il 28 - 29 settembre e 23 - 24 novembre con laboratori per i bambini e degustazioni guidate per gli adulti.

http://www.turismoverdelombardia.it/corti_cascine/index.htm

Da domani a Lecce la VII Conferenza economica della Cia

"Più agricoltura per nutrire il mondo". Iniziando dall'Italia, dove il settore primario sta dimostrando di resistere meglio degli altri ai colpi della crisi, garantendo produttività, ricchezza e occupazione nonostante tutti i problemi che ancora condizionano le aziende. È questo il senso e il significato dello slogan scelto per la VII Conferenza economica della Cia-Confederazione italiana agricoltori, che si svolgerà il 21 e 22 giugno nella splendida cornice del Castello Carlo V a Lecce.

Obiettivo della Conferenza è coinvolgere le istituzioni (europee, nazionali e locali), il mondo produttivo e la rappresentanza agroalimentare in un confronto serrato su un unico grande interrogativo: come offrire opportunità di crescita alle aziende e futuro ai giovani che intendono

impegnarsi nel comparto. Tenuto conto che oggi, messi in discussione i tradizionali modelli di sviluppo e mutati gli equilibri politici, resta la forza vitale dell'impresa agricola. Una forza, sottolinea la Cia, che si evince anche dagli ultimi dati economici: nel primo trimestre dell'anno, in controtendenza rispetto all'andamento generale, cresce sia il valore aggiunto dell'agricoltura (+4,7 per cento) che lavoro (+0,7 per cento) ed export (+6,6 per cento) del settore.

Eppure, nonostante i segnali positivi che arrivano dalle statistiche, sono ancora tanti i problemi che soffocano l'agricoltura: il forte aumento dei costi produttivi e degli oneri fiscali, con la questione Imu ancora aperta; l'iniqua distribuzione del valore lungo la filiera; la mancanza di terre e sostegni ai. E poi a livello comunitario la riforma della Pac, che è al rush finale. Senza dimenticare il tema della sicurezza alimentare globale, messa a rischio da fenomeni come il "land grabbing", l'accaparramento dei terreni da parte delle multinazionali.

L'appuntamento di Lecce, che sarà aperto il 21 giugno dalla relazione del presidente nazionale della Cia Giuseppe Politi, darà spazio a tutti questi temi, con sessioni dedicate in particolare alla Politica agricola comune, al mercato (con i rappresentanti delle maggiori filiere produttive italiane) e alla nascita di Agrinsieme come risposta alla necessità di una nuova rappresentanza agricola italiana.

Per Cia Lombardia saranno presenti il Presidente Mario Lanzi e il Direttore Massimo Benolli.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura